

REGIONE
EMILIA-ROMANA

PROVINCIA DI
FORLÌ-CESENA



EX CASA DEL FASCIO E
DELL'OSPITALITA' DI PREDAPPIO

RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE

- progetto preliminare -

TAVOLA
2m

RILIEVO
SEZIONE B-B
Scala 1:50 - 1:100

Il Sindaco
Geol. GIORGIO FRASSINETI
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Il Responsabile del Procedimento
Ing. STEFANO FABBRI
Comune di Predappio, Piazza S. Antonio n. 3 - 47016 Predappio (FC)

Progetto Culturale e Programma di Valorizzazione
Dott. CARLO GIUNCHI
Studio: Via G. Marconi, 35 - 47122 Forlì (FC)

I progettisti
Arch. ALBERTO RIDOLFI
Studio: Piazzetta M. Pagano, 5 - 47121 Forlì (FC)
Ing. ALBERTO CIPRESSI
Studio: Via Giovanni Fanti, 32 - 47122 Forlì (FC)
Arch. MICHELE ROCCHI
Studio: Via Novara, 5 - 47051 Rimini (RN)
Arch. FILIPPO TADDEI
Studio: Via del Daino, 29 - 47023 Rimini (RN)
Arch. MICHELA CAGNOLI
Via Costanzo, 49 - 47122 Forlì (FC)
Arch. DANIELA ORIOLI
Studio: Via Bazzola, 41 - 47122 Forlì (FC)
Geol. CARLO FABBRI
Studio: Via Dece Raggi, 163-47121 Forlì (FC)

3. Macchie di umidità infiltrate dal solaio di copertura che provoca in alcune porzioni di muro anche il distacco dell'intonaco superficiale.

4. Fessurazione del muro provocata dal cedimento del solaio sottostante

7. Presenza di guano e ruggine sulla campana posizionata nella torre littoria

PIANTA DI RIFERIMENTO

- PATINA
- DISTACCO PARZIALE DELL'INTONACO
- MACCHIE DA UMIDITA' DI RISALITA CAPILLARE
- MACCHIE DA UMIDITA' DI INFILTRAZIONE
- DEGRADO NEGLI INFISSI INTERNI IN LEGNO E VETRO
- MACCHIE LOCALIZZATE DI COLORE SCURO, PROVOCATE DA FUMO
- FESSURAZIONE
- MACCHIE CAUSTATE DA SOSTANZE ORGANICHE (GUANO)
- MACCHIE DI VERNICE

LEGENDA DELL'ANALISI DEL DEGRADO E DEGLI INTERVENTI DI RISANAMENTO

- PRESENZA DI PATINA**
TIPO DI INTERVENTO: Trattamento contro le macchie e pulitura della superficie.
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Trattamento contro le macchie causate dall'effetto dilavante delle acque meteoriche di infiltrazione mediante l'applicazione di pulente acido additivato applicato con pennello o rullo o nebulizzatore. Ripetere l'applicazione più volte fino allo scioglimento completo delle macchie. Lavaggio abbondante con acqua calda in pressione.
- PRESENZA DI MACCHIE CAUSTATE DA VERNICI E DA SOSTANZE ORGANICHE (GUANO)**
TIPO DI INTERVENTO: Rimozione mediante soluzione di acqua ossigenata.

DEGRADO NEGLI INFISSI
TIPO DI INTERVENTO: Per la conservazione: carteggiatura, trattamenti protettivi, nuova verniciatura; sostituzione con riproduzioni fedeli degli infissi originali.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Gli infissi meno degradati potranno essere recuperati mediante carteggiatura della vernice residua, stuccatura delle fessure e verniciatura finale; se ne dovranno poi verificare le caratteristiche prestazionali; si interverrà, se necessario, inserendo guarnizioni elastiche o rimettendo in squadra le ante tramite registrazione dello ferramenta, sostituito i vetri, revisionando infine i meccanismi di chiusura.
Gli infissi sostituiti dovranno riprodurre fedelmente quelli originali e dovranno essere muniti degli accessori necessari, secondo i disegni di dettaglio.

DISTACCO DI PORZIONI DI INTONACO
TIPO DI INTERVENTO: Disintonatura debordante, pulitura delle superfici e successiva reintegrazione dello stesso

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Nelle porzioni murarie realizzate con intonaco cementizio, l'umidità provoca la rottura ed il distacco di pezzi interi dello stesso. Procedere pertanto con una disintonatura debordante di circa 80-100 cm oltre la fascia di umidità esistente, asportando le parti di muratura friabile compresa la reschiatura di eventuali giunti. Finire con la pulizia e la spazzolatura di tutte le superfici. Bagnare a rifiuto ed applicare malta di rinzofo, eventualmente arricchita con sabbie di mattoni dove occorre ricreare spessore, costituita da leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici. Dopo 3-4 giorni di maturazione applicare l'intonaco nei due tipici strati: deumidificante e finitura. Uno basato su calce, leganti idraulici, inerti minerali leggeri ed additivi specifici e per la finitura, i necessari pigmenti fino al raggiungimento dello spessore finito.

MACCHIE NERE PROVOCATE DAL FUMO
TIPO DI INTERVENTO: Pulizia tramite uso manuale di spazzole e spray di acqua a bassa pressione.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: La pulizia manuale dovrà essere eseguita adoperando esclusivamente spazzole di saggina o di nylon. Per superfici più estese potrà essere invece utilizzata acqua nebulizzata o deionizzata: verranno distribuiti tali addattori lungo tutta la superficie dell'intervento; la pulizia avrà inizio dall'alto nebulizzando l'acqua (3-4 atm) sfruttando la capacità emolliente dell'acqua durante la sua caduta. Una volta ammorbidite le croste verranno asportate con spazzole di saggina o di nylon. Dopo la pulizia è infine necessario un trattamento protettivo a base di miscele di resine acriliche o siliconiche.

2. Macchie di fumo sull'intonaco.

1. Degrado dell'infisso in legno

5. Macchie di guano sul battiscopa che verrà ripulito con impacchi di acqua ossigenata

6. Macchia di origine organica sulla superficie del muro